



Soleimani ucciso con un drone: l'impero americano trionfa ancora una volta



Mentre i principali media occidentali giustificano quasi all'unanimità l'uccisione mirata del generale iraniano Soleimani, l'esperto economico e finanziario Ernst Wolff lo vede come classico terrorismo di Stato americano, che cementa ancora una volta il predominio globale americano e ciò addirittura su 3 livelli.

Con l'uccisione mirata del generale iraniano Soleimani, il secondo uomo più potente in Iran, e il dispiegamento di diverse migliaia di soldati statunitensi in Medio Oriente, le tensioni tra USA e Iran, che ha dichiarato essere "il peggiore stato terrorista del mondo", si sono notevolmente intensificate. Mentre i principali media occidentali si schierano quasi all'unanimità con l'amministrazione statunitense nella valutazione degli eventi, l'esperto economico e finanziario Ernst Wolff vede la situazione in modo completamente diverso:

"A lungo termine una guerra contro l'Iran è inevitabile per gli Stati Uniti ed è sostenuta da quasi tutti i Democratici e Repubblicani insieme ai media statunitensi per il seguente motivo: dal 2013 il più forte rivale degli Stati Uniti, la Repubblica Popolare Cinese, sta lavorando al più grande progetto economico di tutti i tempi, la Nuova Via della Seta. Il suo completamento creerebbe un'area economica che collegherebbe l'Asia, il Medio Oriente e l'Europa e metterebbe fine una volta per tutte al predominio del mondo da parte della superpotenza USA. - Poiché l'Iran gioca un ruolo chiave nella Nuova Via della Seta - sia come collo di bottiglia tra il Mar Caspio e il Golfo Persico, sia come il più importante fornitore di energia - una guerra contro il Paese è il modo più efficace per silurare la Nuova Via della Seta e mantenere il dominio globale degli Stati Uniti. [...]"

Secondo Ernst Wolff, l'uccisione con un drone degli Stati Uniti non riguardava quindi affatto la liquidazione di un presunto terrorista che rappresentava una minaccia, ma un terrorismo di Stato americano per l'applicazione spietata degli interessi statunitensi, cioè il complesso finanziario, industriale e militare statunitense. Secondo Wolff, un'altra ragione della guerra si inserisce proprio in questo schema di interessi:

"Il più grande produttore mondiale di gas naturale è l'Iran, che insieme al Qatar sta sfruttando il più grande giacimento di gas del mondo, fino ad oggi, nel Golfo Persico. Una guerra contro l'Iran farebbe immediatamente salire alle stelle il prezzo del gas naturale, eliminerebbe il più grande concorrente dell'industria del fracking statunitense sul mercato mondiale e catapulterebbe immediatamente il settore (del fracking statunitense) (dalla perdita) nella zona di profitto."

Ancora una volta, secondo Ernst Wolff, si tratta di controllare le risorse degli Stati Uniti e di garantire i mercati di vendita americani. Abbiamo già evidenziato esattamente questi nessi delle guerre americane nel nostro video "L'informatore John Perkins scopre l'impero mondiale segreto" [www.kla.tv/15697].

Secondo Wolff, c'è un'altra ragione per la guerra in questo schema:

"Un'altra ragione per l'aggressione statunitense contro l'Iran sono probabilmente i problemi che il sistema finanziario statunitense sta vivendo dallo scorso settembre, che sono ovviamente molto peggiori di quanto ufficialmente ammesso. [...] Trump, a sua volta, ha guidato il mercato azionario per mesi attraverso tweet in cui ha ripetutamente annunciato, tra l'altro, che era sul punto di concludere un "grande" accordo con la Cina. La data di questo accordo, prevista per metà gennaio (2020), è ora imminente e costringe Trump a mantenere la sua promessa o a perdere la faccia. Poiché ogni provocazione contro l'Iran è anche un messaggio per la Cina, principale alleata di Teheran, l'uccisione del generale di grado più elevato potrebbe non solo essere stata una provocazione per l'Iran, ma potrebbe benissimo essere stato un invito alla Cina a sottomettersi alle condizioni di Trump per un accordo."

Ecco come si presenta nella pratica e dietro le quinte il poker globale dell'amministrazione americana per la sua assoluta preminenza. Così continua la linea di guerre basate su menzogne contro Vietnam, Libia, Iraq, Siria. Interessanti in questo contesto sono le già citate voci pro-americane della politica occidentale e dei principali media. Ovviamente, con poche eccezioni, sono già saldamente sotto il controllo dell'amministrazione statunitense.

Le due guerre mondiali e la guerra fredda hanno cementato chi è al comando. La Germania "non è più stata completamente sovrana dall'8 maggio 1945", ha dichiarato Wolfgang Schäuble, allora ministro federale delle Finanze, ai banchieri riuniti del Congresso Bancario Europeo il 18 novembre 2011. Perciò il governo tedesco e i principali media non si sono indignati contro gli omicidi con i droni effettuati dalla base americana di Ramstein in Germania, che ora vanno verso le migliaia. Mao-Tse-Tung ha detto molto bene: "Il potere politico viene dalle canne dei fucili". Ma c'è un tranello per l'amministrazione americana: la cosa funziona solo finché tutti partecipano.

di hm.

Fonti:

<https://kenfm.de/tagesdosis-6-1-2020-pulverfass-iran-ist-das-us-attentat-eine-warnung-an-china>
https://www.youtube.com/watch?v=yepIpFEo_oA
<https://www.welt.de/politik/ausland/video204744146/US-Militaer-toetet-Soleimani-Juergen-Trittin-Man-hat-dem-Iran-den-Krieg-erklaert.html>
<https://www.faz.net/aktuell/politik/ausland/annegret-kramp-karrenbauer-will-bundeswehr-einsatz-im-irak-fortsetzen-16565953.html>
<https://deutsch.rt.com/inland/96460-bpk-welche-rolle-spielte-us-basis-ramstein-ermordung-soleimani>

Anche questo potrebbe interessarti:

#DonaldTrump - www.kla.tv/donald-trump-it

Kla.TV – Le altre notizie ... libere – indipendenti – senza censura



- ciò che i media non dovrebbero tacere
- cose poco sentite, dal popolo, per il popolo
- informazioni immancabili in oltre 70 lingue www.kla.tv/it

Resta sintonizzato!

Abbonamento gratuito alla circolare con le ultime notizie: www.kla.tv/abo-it

Informazioni per la sicurezza:

Purtroppo le voci dissenzienti vengono censurate e soppresse sempre di più. Finché non riportiamo in linea con gli interessi e le ideologie della stampa del sistema, dobbiamo aspettarci che in ogni momento si cerchino pretesti per bloccare o danneggiare Kla.TV.

Quindi collegati oggi stesso nella nostra rete indipendente da internet!

Clicca qui: www.kla.tv/vernetzung&lang=it

Licenza:  Licenza Creative Commons con attribuzione

È benvenuta la distribuzione e la rielaborazione con attribuzione! Tuttavia, il materiale non può essere presentato fuori dal suo contesto. È vietato l'utilizzo senza autorizzazione per le istituzioni finanziate con denaro pubblico (Canone Televisivo in Italia, Serafe, GEZ, ecc.). Le violazioni possono essere perseguite penalmente.